**OLIMPIADI DEL CLIMA 2018**

Anche quest’anno il Consorzio A.Ri.C.A. è promotore di un’iniziativa finalizzata a sensibilizzare i giovani d’oggi sui problemi ambientali. Il progetto interamente promosso da A.Ri.C.A. che da oramai cinque anni viene proposto alle scuole secondarie di primo grado denominato “Olimpiadi del Clima”.



Si tratta di un percorso didattico che accompagna i ragazzi dando loro delle linee guida in materia di educazione ambientale mirato sui cambiamenti climatici e sulla loro connessione con il ciclo dell’acqua. Il tutto partendo dai ragazzi, poiché sono proprio le “generazioni future” ad essere maggiormente interessate a quella che da più parti è stata definita *“la più grande sfida che l’umanità si sia mai trovata ad affrontare in modo collegiale”!*

Siamo infatti tutti consapevoli del fatto che le future generazioni saranno quelle che pagheranno maggiormente il conto delle conseguenze del modello di sviluppo che ha caratterizzato gli ultimi due secoli, abbiamo ritenuto doveroso far conoscere loro il cambiamento in atto. Il cambiamento climatico è infatti una realtà che sta già comportando impatti significativi a livello internazionale, destinati ad aumentare di severità, in cui una delle più importanti conseguenze è legata al ciclo dell’acqua. Ne è conseguenza diretta la variazione del “pattern” delle piogge con il rischio di maggiori periodi siccitosi in alcune zone e l’incremento di eventi di pioggia, anche estremi, in altre. Questi ultimi tendono sempre più a concentrarsi in periodi limitati di tempo e ad aumentare in intensità con conseguenze sulla gestione del ciclo dell’acqua.

È con questo impegno che A.Ri.C.A. ha coinvolto gli istituti comprensivi ricompresi nel territorio servito dal sistema collettore.

Per la quinta edizione, hanno accolto l’invito ben 9 istituti per un totale di 41 classi, coinvolgendo complessivamente 874 ragazzi distribuiti fra le classi prime, seconde e terze. Di questi istituti 31 hanno consegnato un progetto finale e sono stati: I.C. Arzignano 1, I.C. Arzignano 2 G. Parise per il plesso di Montorso, I.C. A. Faedo di Chiampo, I.C. D. Alighieri di Cologna Veneta, I.C. Ungaretti sedi di Altissimo e San Pietro Mussolino, I.C. C. Ridolfi di Lonigo, I.C. Montebello Vicentino sedi di Montebello Vicentino e Gambellara, e I.C. A. Frank Montecchio Maggiore 1.

Gli argomenti trattati possono essere raggruppati in modo semplificato nei seguenti blocchi tematici:

-       Il cambiamento climatico;

-       Il ciclo dell’acqua;

-       La responsabilità dell’uomo;

-       Gli scenari futuri;

-       Cosa possiamo fare?

Successivamente agli interventi è stata consegnata agli insegnanti una breve guida pratica per la valutazione delle emissioni di CO2 degli studenti, legata principalmente alle attività di riscaldamento delle abitazioni, all’utilizzo di energia elettrica e ai trasporti casa-scuola completa di una scheda di individuazione delle possibili conseguenze legate al ciclo dell’acqua. Con l’ausilio di questa guida gli insegnanti sono stati in grado di trasferire agli alunni le modalità con cui effettuare tale auto-valutazione delle proprie emissioni di gas serra.

Durante l’anno scolastico hanno potuto quindi procedere con il supporto dei loro insegnanti al calcolo del Carbon e del Water footprint applicato all’istituto dal quale è emerso il seguente valore medio.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| VALORE MEDIO: | **carbon-footprint**  dato di emissione in termini di kg di CO2 per persona: | 177,72 kg di CO2 |
| **water-footprint**  dato di consumo idrico in termini di m3 di H2O per persona: | 2,49 m3 di H2O |

L'attività delle Olimpiadi del Clima oltre a proporre questi incontri formativi, svolti da esperti direttamente presso gli istituti, dà la possibilità ai ragazzi di toccare con mano gli argomenti proposti e le annesse problematiche con lo sviluppo dei piccoli progetti che li coinvolgono in prima persona.

Quest’anno inoltre è stato chiesto loro uno sforzo in più rispetto alle precedenti edizioni; l’idea proposta ai ragazzi, colta da loro con molto entusiasmo, è stata di rivedere le Olimpiadi del Clima in chiave artistica in ogni sua forma d’espressione.

Proprio l’aspetto artistico sarà uno dei principali criteri di valutazione dei progetti che poi verranno premiati durante l’evento finale che anche quest’anno sarà presso la sede di Acque del Chiampo Spa il 30 maggio 2018.

La premiazione vedrà l’assegnazione di un premio del valore di € 1.000,00 per l’istituto che avrà presentato il miglior progetto, altri due premi di € 700,00 ciascuno per i due miglior progetti che si distingueranno proprio per aver dato una particolare lettura artistica al proprio elaborato. Inoltre sarà riconosciuto un premio di € 500,00 a tutti gli istituti che comunque hanno consegnato almeno un elaborato.

Durante l’evento finale sarà il Presidente di A.Ri.C.A. Antonio Mondardo a presentare e premiare gli elaborati dei ragazzi assieme al presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo Giorgio Gentilin e al Consigliere Delegato di Acque del Chiampo Spa Andrea Pellizzari.

Il primo premio spetta all’istituto Arzignano 2 “Beltrame” per il plesso di Montorso Vicentino con il progetto del gioco da tavolo “Le nostre Olimpiadi del Clima”. Il progetto prevedeva dei passaggi su caselle dove ad ogni casella era associata una domanda e indovinando il quesito a tema tutela dell'ambiente si interveniva ripulendo il mondo.

Per le menzioni sono invece stati individuati i progetti consegnati dall’Istituto di Lonigo per le arti classiche con il progetto “Salviamo il Mediterraneo” e l’Istituto di Montebello per le arti moderne con il progetto “TG ragazzi”. Per gli altri istituti rimane comunque il premio di partecipazione con la consegna di un assegno da 500€.

Meritevoli anche altri elaborati consegnati, da segnalare i lavori dell’ I.C. Arzignano 1 e Montecchio 1 che hanno elaborato due canzoni a tema acqua.

Nell’edizione delle Olimpiadi del Clima di quest’anno i ragazzi hanno dimostrato molta sensibilità nei confronti dell’inquinamento dei nostri mari dalle plastiche, da cui è emersa la volta di approfondire la tematica nell’edizione dell’anno prossimo. Emblematico in tal senso il lavoro consegnato dall’istituto di Lonigo con degli elaborati artistici.

Collegata con l’attività formativa Olimpiadi del Clima ma non associata alla premiazione, per la prima volta quest’anno è inoltre prevista la messa a dimora di alberi e arbusti su tre aree.

Come noto le piante sono un mezzo efficace per ridurre l’inquinamento acustico prodotto dalla circolazione dei veicoli, sono in grado di trattenere le particelle sospese nell’aria, contenere gli odori e ridurre l’inquinamento delle polveri sottili, riducono gli sbalzi termici e favoriscono la nidificazione degli uccelli che con la loro presenza vivificano l’ambiente e lo riempiono di suoni piacevoli, gli alberi rendono più vario e gradevole il paesaggio, creano una sorta di separazione tra l’ambiente urbanizzato, i campi, gli spazi naturali e le strade, ampliando e diversificando gli ambienti a disposizione per le passeggiate dell’uomo e dei suoi animali domestici, come fosse un’estensione degli spazi domestici.

Pertanto la messa a dimora di una fascia alberata diventa insieme un’azione ecologica, un gesto architettonico, svolge insieme una funzione sociale, tutela la salute e il benessere dei cittadini. Il progetto contemporaneamente intende favorire la biodiversità, con l’inserimento di specie tipiche della zona (autoctone) a formare un piccolo boschetto formato prevalentemente da querce e carpini in equilibrio con il clima locale, con specie diversificate tra loro, per ridurre l’effetto di eventuali infestazioni di parassiti, creare un’eterogeneità piacevole anche alla vista e capace di esplicare al meglio le funzioni di mitigazione degli inquinanti.

Per l'anno 2018 le aree individuate sono:

* area perimetrale lato est e sud della scuola materna del Costo di Arzignano;
* area scuola media di Montebello;
* area nuova lottizzazione Cologna Veneta

L’anno prossimo saranno individuate altre tre aree in altri tre comuni del comprensorio.